

EVOLUZIONE DEI SISTEMI DI PIANIFICAZIONE

EVOLUZIONE SISTEMA PIANIFICAZIONE - VINCOLISTICA

Leggi urbanistiche e sistema della pianificazione Leggi di tutela ambientale	Assetto istituzionale	Grandi tematiche
R.D.L. n. 3267/1923 Vincolo idrogeologico		VINCOLISTICA
Istituzione di parchi nazionali (Abruzzo, Gran Paradiso, ecc.)		CONSERVAZIONE – PARCHI
L. 1089/39 Vincolo archeologico		NATURALI
L. 1497/39 Vincolo paesaggistico Piano paesaggistico (gli oggetti di tutela, tutela=conservazione, gli aspetti estetico-formali) R.D. n. 1357/40 (regolamento attuativo)		

EVOLUZIONE SISTEMA PIANIFICAZIONE – PIANIFICAZIONE ORDINARIA

<p>L. 1150/42</p> <p>PTC Nazionale PRG Intercomunale (assenza del tema dell'area vasta)</p> <p>PRG Comunale</p>	<p>Stato Province (di origine napoleonica) Comuni</p>	<p>LEGGE URBANISTICA FONDAMENTALE</p> <p>PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI COORDINAMENTO</p> <p>PIANIFICAZIONE COMUNALE (PRG) – PIANIFICAZIONE DEI SUOLI</p>
<p>(Costituzione del '48)</p>		
<p>PTC Regionale Programmi di sviluppo</p>	<p>L. 8/72 DPR 616/77 Istituzione delle Regioni, competenti in materia di urbanistica, pianificazione e ambiente</p> <p>Avvio della legislazione regionale Diversificazione dei contesti legislativi regionali Eventuali leggi urbanistiche regionali</p>	<p>PIANIFICAZIONE REGIONALE [Primo avvio del tema dell'area vasta]</p>
<p>L. 1102/71 Legge della Montagna Piano socio-economico di sviluppo (PSSE)</p>	<p>Comunità Montane (Poi loro riduzione negli anni '90 e 2000)</p>	
	<p>Comprensori in alcuni contesti regionali</p>	

EVOLUZIONE SISTEMA PIANIFICAZIONE – PIANIFICAZIONE PAESISTICA

<p>Piani di parco regionali</p> <p>Piani paesistici</p> <p>DM 21 settembre 1984 DL n. 312/85 Galassini</p> <p>L. 431/85 – Legge Galasso</p> <p>D. Lgs 22.1.2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” (Codice Urbani)</p> <p>Convenzione Europea del paesaggio</p> <p>[Estensione ed obbligatorietà dei piani paesistici o piani territoriali con valenza paesistica (ancora oggetti, ma pianificazione)]</p> <p>Vincolo geometrico</p> <p>Leggi regionali di tutela ambientale (L. R. Lazio n. 56/77)</p> <p>Legislazione ambientale</p>	<p>Parchi regionali</p> <p>Regioni</p>	<p>PIANIFICAZIONE REGIONALE DI PARCO</p> <p>PIANIFICAZIONE PAESISTICA</p>
--	--	---

EVOLUZIONE SISTEMA PIANIFICAZIONE – PIANIFICAZIONE AMBIENTALE E D'AREA VASTA

<p>L. 183/89 “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo” e succ. mod.</p> <p>Piano di bacino (schemi previsionali e programmatici) Piani stralcio</p> <p>Decreto Sarno – Disposizioni urgenti PAI – Piano di Assetto Idrogeologico D. L. 180/98</p> <p>➔ Piani di Distretto</p>		<p>PIANIFICAZIONE DI BACINO DIFESA DEL SUOLO</p>
<p>L. 142/90 “Nuovo ordinamento delle autonomie locali”</p> <p>PTCP – Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale Piano di area metropolitana [Revisione Piano di C.M.]</p>	<p>Riordino autonomie locali (Province, Città Metropolitane, CC.MM.)</p> <p>➔ Unioni di Comuni</p> <p>[Successiva eliminazione delle Province]</p>	<p>PIANIFICAZIONE D'AREA VASTA TEMI AMBIENTALI</p>
<p>L. 394/91 “Legge quadro sulle aree protette” Direttive europee: «Habitat», «Uccelli»</p> <p>Piano di Parco (Programma di sviluppo, regolamento, ecc.)</p>	<p>Ente Parco</p> <p>Tipologie aree protette: Parchi, Riserve, SIC, ZPS</p>	<p>PARCHI E AREE NATURALI PROTETTE</p>

PIANO DI BACINO (e piani stralcio)

Legislazione nazionale

Funzioni:

- il quadro conoscitivo organizzato ed aggiornato del sistema fisico, delle utilizzazioni del territorio previste dagli strumenti urbanistici comunali ed intercomunali, nonché dei vincoli, relativi al bacino
- l'individuazione e la quantificazione delle situazioni, in atto o potenziali, di degrado del sistema fisico, nonché delle relative cause
- le direttive alle quali devono uniformarsi la difesa del suolo, la sistemazione idrogeologica ed idraulica e l'utilizzazione delle acque e dei suoli
- l'indicazione delle opere necessarie distinte in funzione: dei pericoli di inondazione e della gravità ed estensione del dissesto; del perseguimento degli obiettivi di sviluppo sociale ed economico o di riequilibrio territoriale nonché del tempo necessario per assicurare l'efficacia degli interventi
- la programmazione e l'utilizzazione delle risorse idriche, agrarie, forestali ed estrattive
- la individuazione delle prescrizioni, dei vincoli e delle opere idrauliche, idraulico-agrarie, idraulico-forestali, di forestazione, di bonifica idraulica, di stabilizzazione e consolidamento dei terreni e di ogni altra azione o norma d'uso o vincolo finalizzati alla conservazione del suolo e alla tutela dell'ambiente
- il proseguimento ed il completamento delle opere indicate al punto precedente qualora siano state già intraprese con stanziamenti disposti da leggi speciali e da leggi ordinarie di bilancio

- le opere di protezione, consolidamento e sistemazione dei litorali marini che sottendono il bacino idrografico
- la valutazione preventiva, anche al fine di scegliere tra ipotesi di governo e gestione tra loro diverse, del rapporto costi-benefici, dell'impatto ambientale e delle risorse finanziarie per i principali interventi previste
- la normativa e gli interventi rivolti a regolare l'estrazione dei materiali litoidi dal demanio fluviale, lacuale e marittimo e le relative fasce di rispetto, specificamente individuate in funzione del buon regime delle acque e della tutela dell'equilibrio geostatico e geomorfologico dei terreni e dei litorali
- l'indicazione delle zone da assoggettare a speciali vincoli e prescrizioni in rapporto alle specifiche condizioni idrogeologiche ai fini della conservazione del suolo, della tutela dell'ambiente e della prevenzione contro presumibili effetti dannosi di interventi antropici
- le prescrizioni contro l'inquinamento del suolo ed il versamento nel terreno di discariche di rifiuti civili ed industriali che comunque possano incidere sulle qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei
- le misure per contrastare i fenomeni subsidenza
- il rilievo conoscitivo delle derivazioni in atto con specificazione degli scopi energetici, idropotabili, irrigui ed altri e delle portate
- il rilievo delle utilizzazioni diverse per la pesca, per la navigazione od altre
- il piano delle possibili utilizzazioni future sia per le derivazioni che per altri scopi, distinte per tipologie d'impiego e secondo le quantità
- le priorità degli interventi ed il loro organico sviluppo nel tempo, in relazione alla gravità del dissesto

PTCP – PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

Legislazione nazionale

Funzioni:

- indirizzi generali di assetto del territorio
- le diverse destinazioni del territorio in relazione alla prevalente vocazione delle sue parti
- la localizzazione di massima delle maggiori infrastrutture e delle principali linee di comunicazione
- le linee di intervento per la sistemazione idrica, idrogeologica ed idraulico-forestale ed in genere per il consolidamento del suolo e la regimazione delle acque
- le aree nelle quali sia opportuno istituire parchi o riserve naturali

PIANO DEL PARCO

Legislazione nazionale

Funzioni:

- organizzazione generale del territorio e sua articolazione in aree o parti caratterizzate da forme differenziate di uso, godimento e tutela
- vincoli, destinazioni di uso pubblico o privato e norme di attuazione relative con riferimento alle varie aree o parti del piano
- sistemi di accessibilità veicolare pedonale con particolare riguardo ai percorsi, accessi e strutture riservate ai disabili, ai portatori di handicap e agli anziani
- sistemi di attrezzature e servizi per la gestione e la funzione sociale del parco, musei, centri di visite, uffici informativi, aree di campeggio, attività agrituristiche
- indirizzi e criteri per gli interventi sulla flora, sulla fauna e sull'ambiente naturale in genere

Valenza: Forza di piano paesistico all'interno del proprio ambito territoriale

EVOLUZIONE SISTEMA PIANIFICAZIONE – SISTEMI REGIONALI E PIANIFICAZIONE DI SETTORE

L. 97/94 “Nuove disposizioni per le zone montane” (Revisione piano di C.M.)	Riduzione delle Comunità Montane	
Leggi urbanistiche regionali (Dal sistema gerarchico al sistema orizzontale Sussidiarietà)	Il problema del rapporto tra Enti	
L.R. Lazio 38/99 e succ. mod.		Sistema della pianificazione regionale Lazio: PTPR (Piano Territoriale Pesistico Regionale) PTC Regionale PTPG (Piano Territoriale Provinciale Regionale) (Programmatico Co-pianificazione Approvazione in conferenza di servizi) PRG (articolato in una parte strategica ed in una parte operativa)
Leggi settoriali:		
Legge Galli (L. 36/94) D. Lgs n. 152/2006 Piano d’Ambito P.T.A. – Piani di Tutela delle Acque	A.T.O. – Ambito Territoriale Ottimale	Tutela delle acque
Relativi piani		Rifiuti Protezione Civile Energia ...

